

From: Maria.Gaetana.Agnesi@cielodisaturno.par
To: Ridi_latinuuccio.acidulo_Citrini@indica_lucori.it
Object: Premessa e indicazioni bibliografiche

Carissimo,
ti scrivo a parte per indicarti qualche lettura interessante.

Prima però mi scuso per l'indirizzo, ma purtroppo la nostra posta elettronica (per distinguerla, avendo un protocollo speciale, noi la chiamiamo i-mail, cioè infinity-mail) è stata manomessa da Licofrone, che, come sai, è considerato l'inventore dell'anagramma. L'i-mail pasticcia tutti gli indirizzi esterni ai nostri domini. Il tuo nome pertanto verrà sempre anagrammato, con esiti imprevedibili, ma con parole vere.

Nel testo riporti, giustamente, solo i libri esplicitamente citati, per evitare di fare scelte imbarazzanti, ma qui possiamo dire qualcosa di più, costruendo una bibliografia ragionata.

Vorrei indicarti qui alcuni testi generali sulla storia della matematica e in particolare sull'infinito, lasciando alle prossime volte di indicarti testi specifici sugli argomenti trattati. S'intende che non ti citerò i grandi della letteratura universale, tipo Dante o Leopardi, Agostino o Pascal; ognuno ha i suoi autori preferiti, e fra i matematici alcuni sono molto popolari, come Musil, Hesse (almeno quello de "Il gioco delle perle di vetro"), Borges, Calvino, Primo Levi, Gadda, Sinigalli. Neppure citerò i filosofi e i matematici: nelle nostre chiacchiere ne interviene solo qualcuno, ma l'elenco è sterminato.

Naturalmente Galileo occupa un posto specialissimo, per la bellezza della sua prosa: per il nostro tema, i "Discorsi" ([Galilei, 1638]) sono il testo più importante, ma anche il Dialogo sopra i due massimi sistemi ([Galilei, 1632]) è una lettura irrinunciabile.

Molte opere si trovano anche su CDROM; in particolare ti cito quelli di Einaudi [LIE] e Zanichelli [LIZ], e quello dell'associazione Liber Liber [LL], che puoi consultare direttamente nel sito www.liberliber.it, anche se con un piccolo contributo ottieni il CD e sostieni il loro prezioso lavoro. Sono molto comodi per trovare una citazione, anche se non danno il piacere di tenere un libro in mano...

Per la storia della matematica, il testo più elementare, ma di assai gradevole lettura, è [Boyer, 1968]; più approfonditi sono [Kline, 1972], [Bottazzini, 1981], [Bottazzini, 1990], ma interessantissimo è anche il vecchio [Loria, 1929]. Se ti interessa in particolare la matematica greca, leggi [Loria, 1914], [Heath, 1921], [Szabo, 1969], [Frajese, 1969] e [Russo, 1996].

Per le biografie degli autori più interessanti, leggi innanzitutto i fascicoli della serie "I grandi della scienza" della rivista "Le scienze". Tra i personaggi che intervengono o saranno citati nel libro (lo posso dire perché li conosco già) sono usciti o usciranno presto Archimede, Bourbaki, Bruno, Copernico, Fermat, Galileo, Gauss, Keplero, Leibniz, Newton, Poincaré, Riemann. Li trovi in bibliografia nella forma [Le Scienze / Archimede] ecc.

Ci sono poi altri testi dedicati a biografie di matematici, come [Bell, 1966], e, per singoli personaggi, [Belhoste, 1985], [Bühler,], [Frisi, 1799], [Scinà, 1808], [White, 1997].

Relativamente al tema specifico dell'infinito, un bellissimo libriccino introduttivo è [LombardoR, 1981]. Il "testo più tosto" è [Zellini, 1993], cui puoi aggiungere [Zellini, 1999].

Veramente belli sono [D'Amore&A, 1992], dove troverai esposti i temi principali (sia tecnici che storico-filosofici) con grande chiarezza, [Maor, 1987], e, sul fronte filosofico e storico, [Sani, 1998], [Lévy, 1987]. Un trattato molto suggestivo sull'infinito nella filosofia greca è [Mondolfo, 1956].

I testi storici “classici” dedicati all’infinito sono [Bolzano, 1851], [Couturat, 1896], [Poincaré, 1913], [Hilbert, 1926], [Borel, 1946], [Cavaillès, 1962].

Mi fermo qui. A presto.

Tana